

REGISTRAZIONE... TELEFONO... FAX... PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ...

PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO... L. 1300... PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ...

CONFESSIONE ESCLUSIVA PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ... PUBBLICITÀ...

Berlusconi: a Napoli successo del nostro Paese

Al G-7 vince l'ottimismo. Germania fuori dai sondaggi. Il dollaro fa

Eliminati i campioni in carica. L'altra semifinale: Brasile-Svezia

Gerania fuori dai sondaggi. Sarà la Bulgaria il nostro avversario

LA CHIMERA D'UN GOVERNO DEL MONDO

Il mondo ha bisogno di concettualizzazione globale sui grandi temi dell'economia e della politica. È questo il senso ultimo di un evento come il G-7...

INTERVISTA AL PENS

«I diritti umani? E' tempo perso»



MONACO. «Ho già parlato molto di diritti umani. È adesso non voglio apprezzare altro tempo su questo problema...»

NAPOLI. Il vertice G-7 si è concluso con una nota di ottimismo per tutti, ma soprattutto per l'Italia: «da oggi contenteremo di più...»



Jürgen Kohler contrasta Stoichkov, protagonista della vittoria bulgara

NEW YORK. Glamorous sorpresa: i Giants Stadium: i campioni del Mondo della Germania sono usciti di scena...

E' CADUTO UN ALTRO MONDO

BOSTON. In linea con la moda trasgressiva lanciata da questi Mondiali, sarà la Bulgaria di Hrsto Stoichkov...

In campo anche Scalfaro: «C'è una legge da rispettare, e basta. Le nomine toccano ai presidenti delle Camere»

Rai, Berlusconi e Tatarella attaccano la Pivetti

Il capo del governo: in politica Roberto Baggio meglio di lei

ROMA. Escalation di polemiche per le nomine dei vertici Rai...

Trenta morti sulle strade

Nella «crociata del sabato sera» centinaia di patenti ritirate

Finanza, un altro arresto

Mani pulite, si tinge di giallo il suicidio del sottufficiale

Michael Jackson si è sposato

Nozze «d'oro» a Santo Domingo con la figlia di Elvis Presley

IL BIMBO DI MOSTAR

«Morti per me 13 giornalisti»

SPALATO. Arriva in Italia Slatko, il bambino di 5 anni scampato dalla guerra di Bosnia...

Luciano Gallino

di P. Sestini

Stuprata nel '43 dopo mezzo secolo ottiene per la figlia riconoscimento e eredità

La vendetta della ragazza madre

NEW YORK. Dopo 51 anni vissuti in veste di ragazza madre con a carico una figlia della colpa...

«Non erano tempi da denunce per stupro, quindi...»

«Il tribunale accetta quel responso, ma non basta la legge di Michigan...»

Oggi previsti voli regolari, i sindacati costretti ad accettare la precettazione

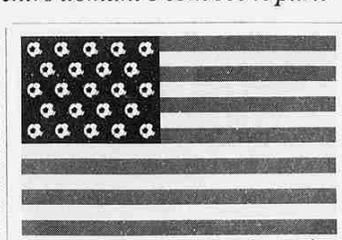
Aerei, ultimatum del ministro

Fiori: trattative entro domani o convoco le parti

ROMA. «Oggi si volerà. I carabinieri hanno consegnato le lettere di precettazione...»

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco.

Il mondiale e' tutto su Rai.



40711 9771122175883

di P. Sestini



Bilancio positivo anche se non decolla l'idea italiana di una task force umanitaria

**NAPOLI**  
DAL NOSTRO INVIATO

«Da oggi confermo di più perché qui a Napoli è stata data del nostro Paese e di chi lo rappresenta un'immagine importante, che indurrà i Paesi del G-7 ad ascoltarci con particolare attenzione. Posso dire che da questo tavolo si sono alzati uomini che hanno una grande ammirazione per l'Italia».

Per Silvio Berlusconi l'Italia ha fatto un cospicuo passo avanti verso il primo obiettivo della nuova politica estera: cantare di più sulla scena internazionale. E almeno dal punto di vista organizzativo il governo ha nella bella figura l'ha fatta, tanto che Bill Clinton si è congratolato con Berlusconi, Major ne ha elogiato la competenza, e perfino Mitterrand, il quale non ha mai dimostrato grande simpatia per il presidente del Consiglio, ha riconosciuto che «ha fatto molto bene il suo lavoro».

(Risposta di Berlusconi: «Lei è un artista e un poeta della politica»). Sul piano strettamente politico, tuttavia, il governo riconosce di aver ottenuto meno di quanto aveva reclamato un ruolo maggiore nella crisi bosniaca, insistendo sul piano di diplomazia gestito dal G8 e non più dal gruppo di contatto dal quale l'Italia è esclusa. Ma su questo punto non c'è stato niente da discutere. La diplomazia rimane nelle mani di Stati Uniti, Russia, Germania, Francia e Gran Bretagna. Il presidente finale il G-8 dichiara di appoggiare in pieno il lavoro del gruppo di contatto, ma prevede



Il presidente americano Bill Clinton scherza con il presidente russo Boris Eltsin sul terrazzo del Palazzo reale ieri alla chiusura del Vertice di Napoli. La Russia ha ottenuto un posto «a suo agio» nel prossimo summit dei Grandi che si terrà in Canada

**Berlusconi: promossi a pieni voti**

«Dal Vertice l'immagine di una nuova Italia»

anche «e questa è senz'altro una piccola vittoria della diplomazia italiana - che i ministri degli Esteri degli otto si riuniscono a settembre in margine ai lavori dell'Onu per parlare della Bosnia. Insomma, nel caso di fallimento da parte del gruppo di contatto, il G-8 potrebbe servire come foro alternativo per il raggiungimento della pace».

L'altra proposta italiana cui

Berlusconi teneva molto era quella di costituire una task force internazionale capace di intervenire tempestivamente in zone di emergenza come il Ruanda per venire in aiuto alla popolazione civile. Berlusconi ha detto che c'è stato un grande interesse da parte di tutti per il suo progetto e nel comunicato finale gli italiani sono riusciti a strappare quattro righe in cui si dice che la comunità in-

ternazionale «dovrebbe dotarsi di strumenti più efficienti per rispondere tempestivamente alle emergenze umanitarie». Ma l'idea di Berlusconi è ancora troppo vaga perché si concretizzi. Il presidente del Consiglio assicura che la task force sarà legata alla Nato e all'Onu ma poi aggiunge che a prendere le decisioni sarà un organo composto da tre-cinque persone responsabili, che po-

tranno decidere di intervenire immediatamente senza perdere tempo. Alla fine lo stesso Berlusconi ha riconosciuto che nonostante la sua buona volontà e la sua determinazione ad aggirare le grandi lentezze di organismi come le Nazioni Unite, «non sarà una cosa facile creare questa nuova forza».

Sulla Bosnia e sulla task force umanitaria, dunque, l'Italia ha ottenuto meno di ciò che voleva. In-

compenso il governo è soddisfatto perché ritiene che il G-8 diventerà un foro di discussione politica sempre più importante. E' stato Boris Eltsin ad esprimere per primo, in una lettera a Berlusconi, l'auspicio che l'attività del G-8 non si limitasse ai vertici annuali. Il governo italiano ha subito appoggiato questa idea ed ha cercato di portarla avanti il più possibile nonostante le reticenze di Paesi

come la Gran Bretagna e la Francia, che preferiscono limitare le grandi consultazioni politiche al consiglio di sicurezza permanente dell'Onu, di cui sono gli unici due membri europei.

Formalmente, dunque, la richiesta di Eltsin non è stata accolta. Anzi, il comunicato finale, proprio per sgombrare ogni equivoco dal campo, ribadisce che il ruolo delle Nazioni Unite rimane centrale. Eppure il governo italiano sostiene che l'incontro dei ministri a New York è settimane per parlare di Bosnia costituisce di per sé un'importante precedente. Ed è possibile, aggiungono fonti diplomatiche, che i successivi incontri politici a livello ministeriale nel corso dell'anno «sino all'evoluzione verso un ruolo politico maggiore del G-8 c'è».

Andrea di Robilant

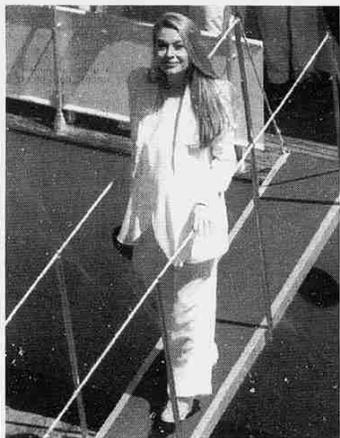
**IL CASO**  
**LA GUERRA**  
**DELLE FIRST**  
**LADIES**

**NAPOLI**  
GOD BYE NAPLES. Hillary torna a casa, salutata da una città che la ricorderà con simpatia e dalle altre first lady che non rimpiangono certo la sua compagnia. La signora Clinton, con marito, madre e figlie al seguito, è salita sull'aereo alle 17.30 in punto, alla fine di una giornata che ha lasciato ancora una volta l'amaro in bocca a Veronica Lario.

La moglie del presidente del Consiglio, che nei tre giorni del G-7 vestiva i panni della padrona di casa, ha dovuto subire l'ennesimo affronto di Hillary, che ha disertato quasi tutti gli impegni previsti nel programma dedicato alle first ladies. Anche ieri non ha seguito la signora Berlusconi, che aveva organizzato una visita agli scavi archeologici di Ercolano. Non ha nemmeno partecipato al pranzo offerto dal prestigioso circolo «Canottieri Savoia». Ha fatto ancora una volta di testa sua e, dopo una lunga passeggiata nel centro antico della città, ha concluso il suo soggiorno napoletano fra le meraviglie dell'antica Pompei, distrutta dall'eruzione di Vesuvio nel 79 d.C.

Accompagnata dalla figlia e dalla madre, si è fatta spiegare dal sovrintendente Belladonna. Conclucito tutte le tecniche di restauro dei reperti che ancora oggi, dopo quasi duemila anni, continuano a venire alla luce. Dopo una colazione a base di pesce e carne nel ristorante degli Scavi archeologici, ha cominciato il tour del Tasso Grande, i templi di Iside e di Giove e un edificio della corporazione dei lanieri, dedicato alla dea Demeter. Qui il Consiglio ha tenuto una battuta spiritosa: «Vede, signora? Anche allora le donne continuavano a puntare le sedi delle corporazioni erano protette non da dio, ma da dea». Hillary, però, non ha fatto nulla di sentirsi muta come un pesce, ha continuato a guardarsi intorno.

Alle 16.45, mentre il gruppo visitava la Casa dei Vestiti, costellata da affreschi a dir poco ego, Pompei è entrata in fibrillazione: i cancelli dell'area degli scavi si sono spalancati per lasciare passare Bill Clinton, finalmente libero dagli impegni del G-7. La scoppia importante con «è stata ribattezzata a Napoli, ha proseguito nel suo itinerario fermandosi nella Casa dei Casti Anziani, dove in tempi recenti sono stati scoperti gli scheletri di un'intera famiglia che fu uccisa dai gas volentieri sprigionati con



La feruzione del Vesuvio. Gli addetti alla sicurezza hanno avuto un bel da fare per tenere a bada gli altri visitatori che hanno subito riconosciuto la coppia. Tra applausi e gridolini di gioia pro-

nienti soprattutto dalle commitive di turisti americani, Bill e Hillary si sono congedati dai sovrintendente. Lei non avrebbe voluto lasciare Pompei, ma poco prima delle 19 ha dovuto cedere alle insi-



A sinistra Veronica Lario moglie del premier Berlusconi al suo arrivo a Ercolano. A destra Hillary Clinton fra il marito e il presidente russo Eltsin

**Arbore**  
**«Mi è mancato il sax di Bill»**

**NAPOLI.** Le note di «Manhattan» dell'ultradulcinata napoletana si diffondono nella città del Centro Direzionale, quando sul palco si presenta un uomo che ha sussurrato poche ore fa il nome di Renzo Arbore, quando sul palco si presenta un uomo che ha sussurrato poche ore fa il nome di Renzo Arbore. «Continua, che forse arriva davvero. Ma così non è stato. Clinton, Presidente col pallino per il sassofono, non ha potuto mantenere la mazzetta promessa di intervenire al concerto.

Blocato dalla cena dei Sette e non riuscito a fare una puntata allo show del Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana per dare fiato al suo sax. L'idea di Arbore era di far suonare Bill da quando un giornalista italiano gli aveva regalato il pentagramma di «Dove», un brano suonato dal signor Arbore?», aveva chiesto Clinton.

Era tutto pronto, l'altra notte, al Centro Direzionale. Ma la ragione di Bill da prevalso su quella della musica. Arbore ha suonato per un'ora e mezza, ma non è terminato il concerto, più che ha levato le tende. E rimasto deluso per l'appuntamento mancato con il Presidente? Lui dice di no: «Me l'aspettavo. In fondo sapevo che la partecipazione di Clinton sarebbe stata improbabile».

Quali brani avrebbe suonato il presidente?

«Avevo pensato a due pezzi: uno è «Moonin», un vecchio blues, l'altro «Smorz'e lights», un mio cavallo di battaglia».

Clinton e Berlusconi: chi preferirebbe avere come partner in un concerto? «Non ho potuto scegliere perché il centro è praticamente inaccessibile per ogni motivo di sicurezza. Ma l'ho ammirata in tv e stupendo. Era forse rimasta l'unica città al mondo con tanti monumenti splendidi ma sporchi. Chissà, Mukai, ha parlato in diretta tv con il ministro degli Esteri Volker Kuntz. [le st.]

**Fuga solitaria a Pompei**  
**l'ultimo sgarbo di Hillary**

«Granatello di Portici, le signore sono state accompagnate ad Ercolano per una visita agli scavi archeologici. Sono tornate a Napoli alle 13.30, per partecipare ad un pranzo offerto da Pippo Della Vecchia, presidente del Savoia». La commitiva ha preso posto a tavola, e Veronica ha apprezzato molto il menu: coppa con aragosta e pamburri in salsa di limone; risotto all'arancia; tocchetti di filetto con ruola e parmigiano; mozzarella di Aversa (la più pregiata), ha-

con gelato. Alla fine del pranzo Pippo Della Vecchia ha preso il coraggio da due mani e, avvicinato alla signora l'«ericoni», ha puntualizzato: «La «ruola» proviene dal mio orto: l'ho colta lo stesso questa mattina quando era ancora bagnata di rugiada». La first lady è andata in sollecitazione: «Bravissimo, anch'io coltivo un orto e amo tanto la natura».

«Sbarcate nel porticciolo del

**MONDANITA' NELLA**  
**REGGIA DEI BORBONI**

**Berlusconi: Caserta è davvero magica forse stasera aumenteremo la prole**

**NAPOLI.** Caserta magica e romantica, ma anche sensuale. Tanto che Silvio Berlusconi aveva avvertito: «Attenzione che stante aumentiamo la prole...». Il presidente del Consiglio ha raccontato ai giornalisti la serata dell'altro ieri alla Reggia di Caserta e ha parlato di un'atmosfera tale da lasciare tutti stupefatti.

Ascolto record per il gran gala di Caserta sabato sera, trasmesso in diretta dal Tg2. Quasi 3 milioni e mezzo di ascoltatori, con punte di 5 milioni, annammati dal fascino scenografico della piccola Versailles campana.

**BAGNO DI FOLLA PER SILVIO**

Bagno e foltissimo con fucchi di Berlusconi e consorte al ritorno dal gran gala.

«Steti bellissimi. Napoli è grande», ha detto il presidente del Consiglio. Ha pagato la caparbietà del vicequestore vicario di Napoli Franco Malvano, da due mesi sottoposto a una rigida routine di auto-allenamento per tenere il passo di Bill Clinton nel jogging. «Non ho avuto problemi», ha dichiarato Malvano. Il funzionario che tre giorni fa era stato colpito alla testa da un oggetto scagliato durante una dimostrazione autonoma. Prima del via, il capo della Casa Bianca ha voluto vedere il segno della ferita che Malvano porta sulla fronte.



Brividi al gran gala alla Reggia di Caserta. A sinistra, Bill, Hillary e Chelsea Clinton vestivano «le robe di Pompei» e, sotto, il primo ministro giapponese Tomiichi Maruyama

tel Vesuvio. Ma, durante il vertice, ha atteso invano di essere chiamato. Damiano, visigasta, è rimasto deluso: «Mi sono passati sotto il naso tutti, e li ho visti da vicino, speravo nel gran caldo, che invece hanno dimostrato di saper reggere bene».

**SFOGLIATELA BATTE ASPIRINA**

Sfogliate la batte Aspirina. Tra ericoni e allison al Vertice dei Sette, ne sono state distribuite oltre 3 mila. Senza contare i babà. Di aspirine, invece, ne sono state somministrate quasi 200.

Fulvio Milone



Renzo Arbore

«Non ci interessa entrare nel G7, quello è un club di ricchi mentre noi siamo poveri»

INTERVISTA

IL FALCO DI PECHINO

Il primo ministro Li Peng ha concluso l'altro ieri la sua contrattata visita di una settimana in Germania...

I loro corti non hanno avuto alcun effetto sul successo della visita. D'altra parte, in Germania e nel resto dell'Occidente...

questo punto. «In Cina, riforma economica e riforma politica stanno avendo luogo simultaneamente...»

Il premier cinese Li Peng durante la sua visita ufficiale in Germania

LA COREA DEL NORD IN LACRIME



Per Kim una teca di cristallo, come Lenin e Stalin

Seul. Il leader nordcoreano Kim Il Sung sarà sepolto in una bara di cristallo ordinata in Giappone...

GRAN BRETAGNA

Due milioni per ogni intervento a favore di industrie amiche

Interpellanze con mazzetta Sotto accusa due deputati di Major

LONDRA

Poveri Tories. Per la prima volta dopo due anni di balote hanno trovato un sondaggio che li dà in lieve ripresa...

LONDRA

ciamente è stata rivolta all'ex deputato conservatore Lord Archer, meglio noto come Jeffrey Archer...

LONDRA

inistente, ha indicato l'intenzione di versarlo a un'opera caritatevole. Il primo intende querelare il giornale americano...

Secondo lei, la Cina dovrebbe entrare a far parte del G7, come la Russia, la Germania e la Francia...

Ed era proprio la domanda che avrei voluto porle a questo punto.

«Ma lei sembra voler evitare qualunque dialogo sui diritti umani.»

«E lei crede che il Congresso degli Stati Uniti ha 3 mila, sia troppo grande? Voi avete una popolazione di soli 80 milioni di abitanti...»

NEW YORK

Clamorosa retromarcia del governatore in vista delle elezioni

Cuomo scopre il paradosso

Un referendum sulla pena di morte

Il bando contro la pena di morte nello Stato di New York ha portato il suo autore principale, lo stesso governatore Mario Cuomo...

NEW YORK

valentemente di questo tema, i contrari alla pena di morte sono costretti a difendersi dall'accusa di essere amici del criminale...

NEW YORK

Il governatore Mario Cuomo

NEW YORK

Il bando contro la pena di morte nello Stato di New York ha portato il suo autore principale, lo stesso governatore Mario Cuomo...

FRANCO PANTARELLI

FABIO GALVANO

LA CHIMERA DI UN GOVERNO

maggiore ordine mondiale non sia riuscita, dopo due terzi di secolo, a sanzionare il turbato dei paesi industrializzati...

CARABI

Per la Casa Bianca «In gioco a Haiti interessi vitali statunitensi»

BALTICO

Offerta al principe «Eduardo d'Inghilterra sul fronte estone»

TERRORISMO

Tremaglia ammonisce «Algeri protegga gli italiani o ce ne andiamo»

FRANCO PANTARELLI

La manciata d'affollati dei suoi cari Cecilia Chiavrinno ved. Musso

FABIO GALVANO

Rita Bertino in Beltramo

FABIO GALVANO

Pietro Baravalle